





Bollettino N. 11 del 20 settembre 2018 RISULTATI NAZIONALI

- 1 In Evidenza
- 2 Sorveglianza umana
- 3 Sorveglianza equidi
- 4 Sorveglianza uccelli bersaglio
- 5 Sorveglianza uccelli selvatici
- 6 Sorveglianza entomologica
- Sorveglianza avicoli e altre specie animali
- 8 Sorveglianza Usutu virus
- Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018



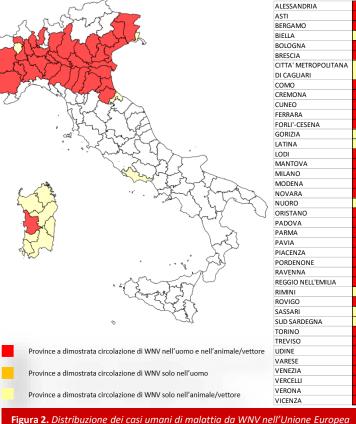


In Evidenza

Questo numero del bollettino riassume i risultati delle attività di sorveglianza nei confronti del virus del West Nile e del virus Usutu in Italia, aggiornate al 19 settembre 2018.

- Da giugno sono stati segnalati 460 casi umani confermati di infezione da West Nile Virus (WNV), di questi 197 si sono manifestati nella forma neuro-invasiva (59 in Veneto, 95 Emilia-Romagna, 15 Lombardia, 20 Piemonte, 3 Sardegna, 4 Friuli Venezia Giulia, 1 caso segnalato dal Molise importato dalla Grecia) di cui 32 deceduti (1 Lombardia, 9 in Veneto, 18 in Emilia-Romagna, 2 in Piemonte, 2 in Friuli Venezia Giulia), 207 casi come febbre confermata (64 Emilia-Romagna, 129 Veneto, 6 Lombardia, 3 Piemonte, 5 Friuli Venezia Giulia) e 56 casi identificati in donatore di sangue (29 Emilia-Romagna, 10 Veneto, 6 Piemonte, 9 Lombardia, 2 Friuli Venezia Giulia). Sono stati segnalati 4 casi di Usutu virus (1 Veneto, 2 Emilia-Romagna, 1 Friuli Venezia Giulia).
- La **sorveglianza veterinaria** in cavalli, zanzare, uccelli stanziali e selvatici ha confermato la circolazione del WNV in pool di zanzare ed uccelli in Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Lazio. Sono in corso di conferma positività in Provincia di Lodi, Bergamo, Varese, Sud Sardegna, Trieste. Le analisi molecolari eseguite nell'ambito della sorveglianza ornitologica ed entomologica hanno identificato la circolazione del Lineage 2 del WNV.
- Al 13 settembre nell'Unione Europea sono stati segnalati 948 casi umani di infezione da WNV, 361 in Italia, 192 in Grecia, 183 in Romania, 155 in Ungheria, 25 in Croazia, 16 in Francia, 13 in Austria, 2 in Bulgaria e 1 in Slovenia. Sono stati inoltre segnalati 370 casi umani nei paesi limitrofi (Fonte: ECDC 2018).

Figura 1. Province con dimostrata circolazione di WNV in vettori, animali e uomo (donatori asintomatici, febbri e casi neuroinvasivi confermati)









2

Sorveglianza umana

Da giugno 2018, inizio della sorveglianza, sono stati segnalati in Italia 460 casi confermati da West Nile Virus (WNV), 197 dei quali ha manifestato sintomi neuro-invasivi (Tabella 1) di cui 32 deceduti e 1 caso importato dalla Grecia, 56 sono donatori di sangue (1 Asti, 7 Bologna, 1 Cremona, 8 Ferrara, 2 Forlì-Cesena, 1 Lodi, e Mantova, 4 Milano, 7 Modena, 2 Novara, 4 Padova, 1 Parma, 1 Pordenone, 3 Ravenna, 1 Reggio nell'Emilia, 1 Torino, 1 Udine, 1 Varese, 1 Venezia, 2 Vercelli, 5 Verona) e 207 casi di febbre confermata (1 Alessandria, 1 Asti, 1 Bergamo, 16 Bologna, 3 Ferrara, 1 Forlì-Cesena, 33 Modena, 56 Padova, 1 Parma, 5 Pavia, 2 Piacenza, 5 Pordenone, 4 Ravenna, 4 Reggio nell'Emilia, 15 Rovigo, 1 Torino, 6 Treviso, 19 Venezia, 25 Verona, 8 Vicenza). Di seguito è riportata la descrizione delle sole forme neuro-invasive.

Tabella 1. Distribuzione dei casi confermati di WNND per provincia di residenza e fascia di età, 2018

Danie za /Danie zia	Fascia di età					
Regione/Provincia	<=14	15-44	45-64	65-74	>=75	Totale
Emilia-Romagna						
Bologna		3	6	12	19	40
Ferrara				2	10	12
Forlì-Cesena		1	1			2
Modena		1	5	3	14	23
Parma					1	1
Piacenza					2	2
Ravenna				3	9	12
Reggio nell'Emilia		1		1	1	3
Sardegna						
Oristano				1	2	3
Veneto						
Padova		1	2	1	6	10
Rovigo			4	7	4	15
Treviso		1			1	2
Venezia			4	3	9	16
Verona			2	2	8	12
Vicenza		1	1	1	1	4
Friuli Venezia Giulia						
Pordenone				2		2
Udine					2	2
Piemonte						
Alessandria		1	1	3	2	7
Cuneo			1	2		3
Novara			1			1
Torino	1			1	7	9
Lombardia						
Brescia				1		1
Como				1		1
Cremona				1	1	2
Lodi					1	1
Mantova			1	1	2	4
Milano				2	3	5
Pavia					1	1
Totale	1	10	29	50	106	196

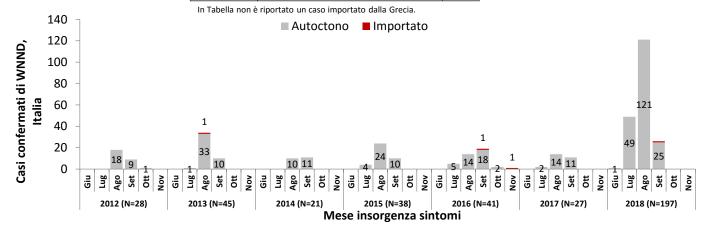


Figura 3. Andamento dei casi confermati di WNND per mese insorgenza sintomi, 2012 – 2018.







Sorveglianza equidi

Il CESME ha confermato **97** focolai di WND negli equidi in **Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte , Friuli Venezia Giulia ,Veneto ,Sardegna e Lazio**. Casi con sintomi clinici riferibili ad infezione da WNV sono stati confermati nelle province di Asti , Bologna, Modena, Mantova, Biella , Reggio Emilia ,Gorizia ,Torino ,Oristano e Latina.

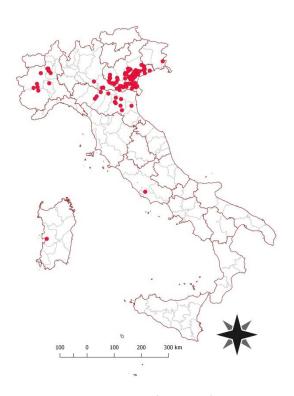


Figura 4. Distribuzione geografica dei focolai di WND negli equidi- 2018







				Equidi nei focolai						
Regione	Provincia	N. Focolai	N. Focolai con sintomi clinici	Presenti	Casi totali	Con segni clinici	Morti/abbattuti	Prevalenza casi totali	Prevalenza casi clinici	Letalità
	PADOVA	17	0	25	23	0	0	92%	0%	0%
	ROVIGO	13	0	47	21	0	0	45%	0%	0%
VENETO	TREVISO	8	0	10	9	0	0	90%	0%	0%
VENETO	VENEZIA	17	0	46	20	0	0	43%	0%	0%
	VICENZA	2	0	3	2	0	0	67%	0%	0%
	VERONA	11	0	14	12	0	0	86%	0%	0%
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	1	1	5	1	1	0	20%	100%	0%
LOMBARDIA	CREMONA	1	1	3	1	1	0	33%	100%	0%
LUIVIDARDIA	MANTOVA	2	2	5	2	1	0	40%	50%	0%
	ASTI	1	1	53	1	1	0	2%	100%	0%
	TORINO	4	2	98	6	2	1	6%	33%	17%
PIEMONTE	VERCELLI	1	1	3	2	1	1	67%	50%	50%
	CUNEO	1	1	10	1	1	0	10%	100%	0%
	BIELLA	4	1	105	5	1	0	5%	20%	0%
	BOLOGNA	7	7	173	9	7	3	5%	78%	33%
EMILIA ROMAGNA	MODENA	1	1	18	7	1	0	39%	14%	0%
	PARMA	2	3	74	3	2	0	4%	67%	0%
	RAVENNA	1	1	1	1	1	0	100%	100%	0%
	REGGIO EMILIA	1	1	106	3	1	0	3%	33%	0%
SARDEGNA	ORISTANO	1	1	4	1	1	0	25%	100%	0%
LAZIO	LATINA	1	1	3	1	1	0	33%	100%	0%
Totale	Totale		19	803	131	22	5	16%	17%	4%

Tabella 2. Focolai e casi di WND confermati negli equidi - 2018









Sorveglianza uccelli bersaglio

Il CESME ha confermato 117 positività per WND su organi prelevati da 117 uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio catturati in Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Sardegna. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2.

Appartengono alle specie bersaglio:

- Gazza (Pica pica)
- Cornacchia grigia (Corvus corone cornix)
- Ghiandaia (Garrulus glandarius)



Regione	Provincia	Cornacchia	Gazza	Ghiandaia
	BOLOGNA		43	1
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	2	16	
	MODENA			1
	PARMA		4	
	RAVENNA		13	
	PIACENZA	2		
	REGGIO EMILIA		7	
	CREMONA	2	1	
LOMBARDIA	MILANO	1	1	
	MANTOVA	1	3	
	TORINO	4		
PIEMONTE	CUNEO	1		
	VERCELLI	2	1	
	NUORO	4		
SARDEGNA	ORISTANO	5	1	
	SASSARI	1		
Totale		25	90	2

Tabella 3. Casi di WND negli uccelli stanziali appartenenti alle specie bersaglio - 2018

Figura 5. Distribuzione geografica dei focolai di WND negli uccelli stanziali appartenenti alle specie bersaglio - 2018









Sorveglianza uccelli bersaglio

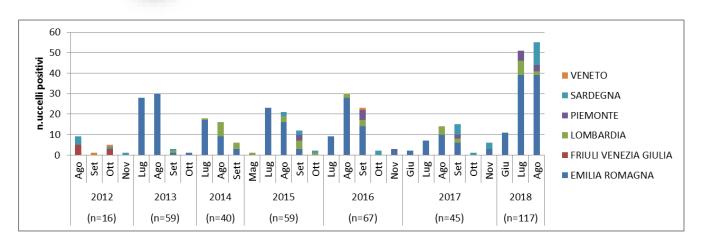


Figura 6. Andamento spazio-temporale degli uccelli appartenenti alle specie bersaglio positivi al WNV-2018







N.uccelli positivi

Specie

MERLO BALESTRUCCIO CARDELLINO CINCIALLEGRA CINCIARELLA CODIROSSO COMUNE
COLOMBACCIO **GABBIANO REALE GHEPPIO** GUFO MERLO

PASSERA D'ITALIA PASSERA MATTUGIA RONDINE STERNA COMUNE STORNO **TORTORA** UPUPA VERDONE

ASTORE

CIVETTA

GHEPPIO

GHEPPIO

GHEPPIO

FAGIANO **ASTORE** CORVO

TORTORA PASSERO



Sorveglianza uccelli selvatici

Regione

EMILIA ROMAGNA

LOMBARDIA

PIEMONTE

SARDEGNA

Provincia

BOLOGNA

FERRARA

PARMA

RAVENNA

PIACENZA

BRESCIA

CUNEO

VERCELLI

ORISTANO

Totale

La presenza del WNV è stata rilevata in 69 uccelli selvatici appartenenti a diverse specie in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte e Sardegna. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del Lineage 2.



Figura 7. Distribuzione geografica dei focolai di WND negli uccelli selvatici - 2018

Tabella 4. Casi di WND negli uccelli stanziali appartenenti
alle specie selvatiche - 2018

100 0 100 200 300 km	Tabella 4. Casi di WND negli uccelli stanziali appartenenti alle specie selvatiche - 2018
----------------------	--







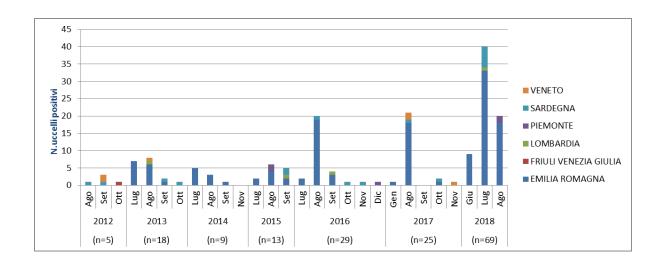


Figura 8. Andamento spazio-temporale dell'infezione da WND negli uccelli selvatici -2018



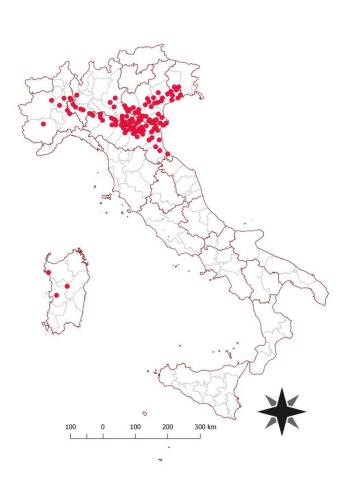






Sorveglianza entomologica

Il CESME ha confermato la presenza del WNV in **381 pool di zanzare** catturate in **Emilia Romagna**, **Veneto**, **Lombardia**, **Piemonte**, **Friuli Venezia Giulia e Sardegna**. Le analisi molecolari hanno classificato il ceppo virale all'interno del **Lineage 2**.



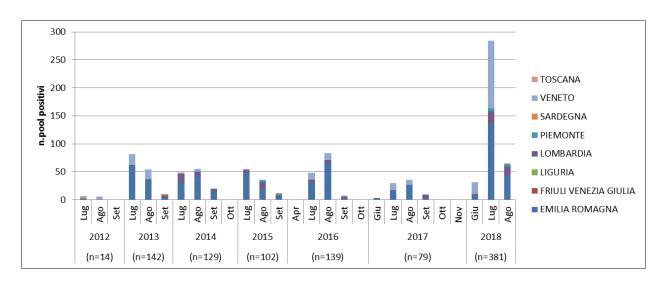
n.pool
192
42
70
2
34
9
6
5
22
2
3
2
1
33
3
10
1
19
10
3
1
3
1
2
3
1
1
1
140
6
42
9
39
39
5
381

Tabella 5. Pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV - 2018









 $\textbf{Figura 10}. \ \, \textbf{Andamento} \ \, \textbf{spazio-temporale delle catture di pool di zanzare risultate positive nei confronti del WNV -2018}$







7

Sorveglianza avicoli e altre specie animali

Le attività di sorveglianza sugli **avicoli** e il monitoraggio sierologico su sieri di **bovini** e **ovi-caprini** o su **altre specie animali** non hanno rilevato alcuna positività nei confronti del WNV.









Sorveglianza USUTU virus

Nell'ambito delle attività di sorveglianza nei confronti del virus Usutu la presenza del virus è stata riscontrata in **76 uccelli** ed in **174 pool di zanzare** (Tab.6).

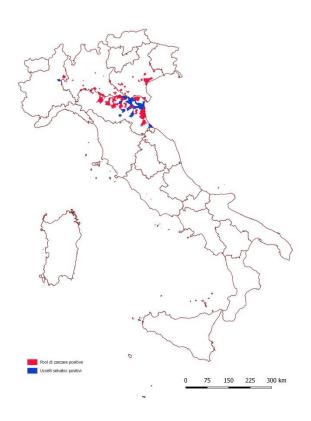
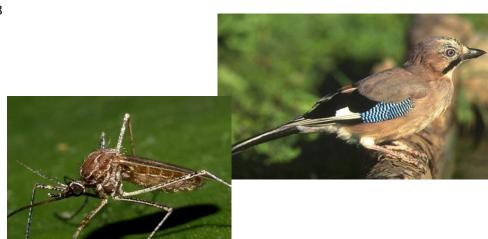


Figura 11. Distribuzione geografica dei pool di zanzare ed uccelli risultati positivi nei confronti di USUTUV-2018

Regione/Provincia	Somma di n.pool
EMILIA ROMAGNA	127
BOLOGNA	34
FERRARA	26
FORLI-CESENA	7
MODENA	25
PARMA	10
PIACENZA	5
RAVENNA	7
REGGIO EMILIA	10
RIMINI	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
PORDENONE	1
LOMBARDIA	20
BRESCIA	4
CREMONA	2
LODI	2
MANTOVA	5
MILANO	1
PAVIA	6
PIEMONTE	2
NOVARA	2
VENETO	24
PADOVA	2
ROVIGO	6
TREVISO	2
VENEZIA	3
VERONA	10
VICENZA	1
Totale	174

Tabella 6. Dettaglio relativo ai pool di zanzare risultate positive nei confronti di USUTUV- 2018









Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018

Il documento da una parte integra in un unico Piano la sorveglianza veterinaria (animale ed entomologica) del West Nile virus – essenziale per la stima del rischio – e quella dei casi umani; dall'altra, in considerazione delle analogie esistenti tra i rispettivi cicli biologici, integra le attività di sorveglianza previste per il WNV con quelle utili all'individuazione precoce della circolazione del virus Usutu in quelle aree dove il virus è stato rilevato in passato e che spesso coincidono con le aree endemiche per il WNV.

Per maggiori dettagli sulla sorveglianza integrata, sul flusso delle segnalazioni, sulle definizioni di caso di malattia neuroinvasiva da West Nile nell'uomo e negli equidi e sulle modalità di prevenzione e controllo della malattia è possibile consultare il documento completo relativo all'anno 2018 "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018" (pdf 1,7 Mb).

La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dal Dipartimento di Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità con il supporto del Ministero della Salute che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.

Le attività di sorveglianza in ambito veterinario sono coordinate a livello nazionale dal Centro di Referenza Nazionale per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche (CESME) istituito dal Ministero della Salute presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" cui afferiscono le attività di conferma diagnostica e la gestione dei dati trasmessi al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nel Piano.





Consulta inoltre ...

- La pagina web dell'Istituto Superiore di Sanità dedicata al West Nile virus
- La pagina web dell'<u>Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise</u> "G. Caporale" dedicata a West Nile Disease
- La pagina web dell'ECDC dedicata a West Nile fever.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2017.
- La pagina Web del Ministero della Salute dedicata al West Nile virus

La realizzazione di questo rapporto è a cura di:

A. Bella, G. Venturi, F. Riccardo – Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità

F. Iapaolo, F. Monaco, P. Calistri – CESME, Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

Si ringraziano, inoltre, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza, il Centro Nazionale Sangue, il Centro Nazionale Trapianti e il Ministero della Salute.